



DELIBERA N. 192/25/CONS

**VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 3, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 208, IN MERITO
ALL'ACQUISIZIONE DA PARTE DELLA SOCIETÀ POSTE ITALIANE S.P.A.
DEL 15% DEL CAPITALE SOCIALE DI TIM S.P.A.**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 23 luglio 2025;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”* (di seguito, *“Tusma”*);

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante *“Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione”* (di seguito, *“ROC”*), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 224/23/CONS;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante *“Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’Autorità”*, come modificata dalla delibera n. 710/13/CONS e, da ultimo, dalla delibera n. 173/22/CONS;

VISTA la delibera n. 265/22/CONS del 19 luglio 2022, recante *“Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive e dei procedimenti in materia di tutela del*



pluralismo di cui all'articolo 51, commi 3, 4, 5, 6 e 7, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208" (di seguito, "Regolamento");

VISTA la delibera n. 502/24/CONS, del 12 ottobre 2022, recante "*Chiusura del procedimento per l'accertamento del valore del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC) per l'anno 2022*", e il relativo Allegato A;

VISTA la delibera n. 66/24/CONS, del 6 marzo 2024, recante l'*"Adozione delle linee guida volte a definire la metodologia specifica per la verifica dell'esistenza di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo ai sensi dell'art. 51, comma 5, del d. lgs. 8 novembre 2021, n. 208"*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante "*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/ONS;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 1, lett. z), del *Tusma*, come modificato dal decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50, definisce quale SIC: "*il settore economico che comprende le attività di stampa quotidiana e periodica, delle agenzie di stampa, di editoria elettronica, anche per il tramite di Internet, di radio e servizi di media audiovisivi e radiofonici, cinema, pubblicità esterna, sponsorizzazioni (di cui alla lettera ss)) e pubblicità online*";

VISTA la comunicazione del 30 maggio 2025 (prot. AGCOM n. 0136477 del 03 giugno 2025), inviata, ai sensi dell'art. 51, comma 3, del *Tusma* e dell'art. 4, comma 1, del *Regolamento*, dalla società Poste italiane S.P.A. (di seguito, anche "*Poste*"), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del *Regolamento*, relativa all'acquisizione del 15% del capitale sociale della società TIM S.P.A. (d'ora in avanti, anche "*TIM*"), integrata in data 30 giugno 2025 (prot. AGCOM n. 0163528) e 02 luglio 2025 (prot. AGCOM n. 0166144);

CONSIDERATO [omissis];

RILEVATO che solo la società *TIM* opera nel SISTEMA INTEGRATO DELLE COMUNICAZIONI (SIC), e, in particolare,



- i) *Poste*, società *holding* del Gruppo Poste, è il fornitore del servizio postale universale e svolge, sull'intero territorio nazionale, tutte le fasi delle attività postali (raccolta/accettazione, smistamento, trasporto e distribuzione) relativa ai servizi di recapito. Inoltre, il Gruppo Poste- anche attraverso le proprie controllate - è attivo nelle comunicazioni elettroniche, nei settori di pagamento, finanziari, assicurativi, energia, IT e logistica. *Poste* non opera nell'ambito del SIC, atteso che svolge attività editoriale distribuendo a titolo gratuito sul territorio nazionale l'*house organ Poste News* a dipendenti ed ex dipendenti del Gruppo. La redazione di *Poste News* cura anche il Portale di informazione di Poste Italiane, che trasmette, dal lunedì al venerdì, alle ore 12, un notiziario, disponibile all'indirizzo tgposte.poste.it e a circuito chiuso negli Uffici postali. Tali attività non generano per *Poste* alcun fatturato;
- ii) *TIM* è a capo dell'omonimo gruppo, attivo nelle comunicazioni elettroniche, principalmente nella realizzazione e nella fornitura di infrastrutture di telecomunicazioni nonché nell'offerta dei relativi servizi in Italia e all'estero. Nell'ambito del SIC il gruppo opera nell'offerta di servizi audiovisivi a pagamento diffusi su Internet con il marchio *TIM Vision*, che aggrega e diffonde contenuti sia propri, sia di terzi, in virtù di accordi di *partnership* con produttori e titolari di diritti *premium*, anche sportivi;

RILEVATO e CONSIDERATO quanto segue:

1. l'Autorità, in occasione di operazioni di concentrazione o intese che intervengono tra soggetti operanti nel SIC o nelle quali anche solo una delle parti sia un soggetto operante nel medesimo sistema e l'altra rientri tra i soggetti obbligati all'iscrizione al ROC (ai sensi dell'art. 1, comma 6, lettera a), numero 5), della legge 31 luglio 1997, n. 249),

i) qualora il fatturato totale realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate e il fatturato totale realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate superino le soglie indicate all'art. 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e s.m.i.,

o

ii) qualora una (o più) delle parti operanti nel SIC versi in una delle ipotesi di cui alle lettere a), b), c) e d), comma 3, dell'art. 51 del *Tusma* – relative al livello dei ricavi ed alla titolarità di autorizzazioni televisive e radiofoniche –, che costituiscono indici

sintomatici di una posizione di significativo potere di mercato potenzialmente lesiva del pluralismo

procede allo svolgimento dell'istruttoria preliminare di cui all'art. 4 del *Regolamento*;

2. l'inottemperanza all'obbligo di notificare o comunicare le intese e le operazioni di concentrazione di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del *Regolamento*, o il suo tardivo adempimento, è punita ai sensi dell'art. 51, comma 4, del *Tusma*;

3. la società notificante, *Poste*, dalla documentazione in atti, alla data dell'operazione, risulta essere:

- società per azioni di diritto italiano, quotata in Borsa, avente sede legale in viale Europa, 190, 00144 Roma (C.F. 97103880585);

- al 31 dicembre 2024 la Società è partecipata per il 29,26% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il 35% da Cassa Depositi e Prestiti (CDP), a sua volta controllata dal MEF, e per la residua parte da Investitori Istituzionali e *retail*. Poste italiane S.p.A. è la società capogruppo del Gruppo Poste Italiane e, in quanto tale, redige il bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane;

- iscritta al ROC con il n. 17797, *Poste* è il fornitore del servizio postale universale e svolge, sull'intero territorio nazionale, tutte le fasi delle attività postali (raccolta/accettazione, smistamento, trasporto e distribuzione) relativa ai servizi di recapito. Inoltre, il Gruppo Poste - anche attraverso le proprie controllate - è attivo nel settore dei servizi di telecomunicazione fisso e mobile, attraverso Poste Mobile, di pagamento, finanziari, assicurativi, energia, IT e logistica;

- *Poste* non opera nell'ambito del SIC, considerato che, pur svolgendo attività editoriale distribuendo, a titolo gratuito, l'*house organ Poste News* sul territorio nazionale a dipendenti ed ex dipendenti del Gruppo, tale attività non genera alcun fatturato. La testata *Poste News* è registrata presso il Tribunale di Roma con titolo autorizzatorio n. 63/2018 del 22 marzo 2018. Lo stesso titolo autorizzatorio è stato rilasciato anche per le attività editoriali di cui al portale *Tgposte.poste.it*.

4. Telecom Italia o TIM S.p.A., dalla documentazione in atti, risulta essere, alla data dell'operazione:

- società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Via Gaetano Negri, 1, 20123, Milano (C.F. 00488410010);

- prima dell'operazione, il principale azionista risulta essere Vivendi S.E., con il 18,37% delle azioni ordinarie, *Poste*, con il 9,81%, investitori istituzionali esteri 40,64%, investitori istituzionali italiani 4,33%, altri azionisti 20,84%, gruppo Telecom Italia 0,63%. TIM è la società capogruppo del Gruppo TIM e, in quanto tale, redige il bilancio consolidato del Gruppo TIM;

- *TIM*, società capogruppo del Gruppo TIM, operante in Italia e in Brasile nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni elettroniche. Iscritta al ROC, con il n. 14062, in Italia fornisce servizi di telecomunicazione su rete mobile e fissa a consumatori, imprese e pubbliche amministrazioni. Con riferimento ai servizi di telefonia mobile, in particolare, *TIM* è un operatore infrastrutturato e opera con i marchi TIM e Kena. *TIM* è attiva anche a livello *wholesale* attraverso la fornitura all'ingrosso di servizi di accesso alla rete mobile ad operatori non infrastrutturati. Attraverso la *business Unit* TIM Enterprise, offre soluzioni digitali dedicate ad aziende e pubblica amministrazione (es. cloud, IoT, VoIP, cybersecurity). Inoltre, attraverso "Trust Services", sono offerti servizi fiduciari e di identità digitale;

- nell'ambito del SIC, *TIM* opera nel mercato nazionale dei servizi di media audiovisivi a pagamento, fornendo servizi audiovisivi *on demand* e in diretta (dedicati a film, serie TV e altri programmi d'intrattenimento) con il marchio *TIM Vision*, disponendo di una autorizzazione alla fornitura di servizi di media audiovisivi a richiesta rilasciata dall'Autorità nel 2012; *TIM Vision* aggrega e diffonde contenuti sia propri che di terzi, in virtù di accordi di *partnership* con fornitori di servizi di media e titolari di diritti *premium*, anche sportivi. Attraverso la piattaforma *TIM Vision* TIM offre altri contenuti digitali per l'intrattenimento, musica e giochi. Il servizio *TIM Vision* è remunerato unicamente dalla sottoscrizione di abbonamenti, non effettuando raccolta pubblicitaria né sponsorizzazioni. *TIM* è altresì attiva nella raccolta pubblicitaria *online*, in particolare, nel segmento della *non search-advertising*, con la raccolta pubblicitaria afferente ai domini e alle *app* riconducibili a servizi e *brand* del Gruppo, tra cui il portale *TIMgate.it*. La società si serve di concessionarie terze per la vendita e la gestione degli spazi, mentre opera direttamente per la gestione del *placement* su *app*;

5. come risulta dagli atti, l'operazione consiste nell'acquisizione di una partecipazione del 15% del capitale sociale di *TIM* da parte di *Poste*. Al perfezionamento dell'operazione, *Poste* arriverà a detenere una partecipazione in *TIM* pari al 24,81% delle azioni ordinarie;

6. per quanto concerne l'anno 2022, *TIM* ha conseguito ricavi nell'ambito del SIC (il cui valore è stato quantificato dalla delibera n. 502/24/CONS, del 19 dicembre 2024, in € 19,4 miliardi) pari all'1%, mentre *Poste* non ha conseguito ricavi;

7. pertanto, tenuto conto dell'esiguo valore nel SIC di *TIM* e del fatto che *Poste* non opera nello stesso, considerata, inoltre, la dinamica concorrenziale e la tipologia di contenuti messi a disposizione, attualmente non direttamente riconducibili all'informazione, tenuto conto del fatto che *TIM* non realizza programmi di informazione e *Poste* distribuisce a titolo gratuito un *house organ* a dipendenti ed ex dipendenti del Gruppo trasmettendo un solo notiziario al giorno, disponibile *online* e a circuito chiuso negli Uffici postali, l'operazione di concentrazione non risulta, sulla base delle informazioni raccolte nell'ambito del procedimento, rilevante nel determinare l'instaurarsi di effetti distorsivi o comunque lesivi del pluralismo. Ciò premesso, l'Autorità eserciterà un'attenta azione di monitoraggio, al fine di evitare che possano determinarsi eventuali alterazioni delle condizioni concorrenziali del mercato e del livello di pluralismo;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 5 del *Regolamento* adottato con delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata nel sito *web* dell'Autorità.

Roma, 23 luglio 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

IL COMMISSARIO RELATORE
Massimiliano Capitanio

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella